CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DOLO
"Riviera del Brenta"
Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 145 - Fg. n. 1

Anemonoides ranunculoides (L.) Holub,1973 — Ranuncolo giallo

Forma biologica: G rhiz - Geofite rizomatose. Piante con un particolare fusto sotterraneo, detto rizoma, che ogni anno emette radici e fusti avventizi.

Descrizione. Pianta erbacea perenne, tossica a sviluppo strisciante, con rizoma fusiforme, dal quale si diparte un esile fusto piuttosto eretto, recante una sola infiorescenza, alto fino a 30 cm

Foglie: Le foglie basali sono assenti al momento della fioritura. Le foglie cauline sono 3, verticillate e sono poste dal quarto superiore dello stelo, sono sessili e picciolate e palmatosette. I segmenti della foglia 3-5, sono lanceolati irregolarmente e dentati in modo evidente.

Fiori: Uniflori; sono attinomorfi, dialipetali Ø 3cm, peduncolati e coperti di peluria increspata. Sono di colore giallo-dorato intenso e pelosi sulla parte esterna; presenta numerosi carpelli liberi. Il calice è composto da sepali petaloidei e sono 5-8, ovali, 6 – 8 mm.
Sono impollinati da api e mosche.

Frutti: sono acheni multipli pelosi caratterizzati dalla persistenza dello stilo

Tipo corologico: Europ. - Areale europeo. Europ.-Caucas. - Europa e Caucaso.

Antesi: (Fioritura): Gennaio - Maggio

Distribuzione in Italia: E' presente in quasi tutta la penisola, escluse le isole, Calabria e Puglia

Habitat: Vegeta nei boschi di latifoglie misti, faggete e querceti, anche in boschi ripariali. Predilige terreni umidi, ombrosi e ricchi di humus; da 0—1500m

Tassonomia filogenetica

Regno	Plantae
hilum o divisione	Magnoliophyta (Angiosperme)
Classe	Magnoliopsida (Dicotiledoni)
Ordine	Ranuncolales
Famiglia	Ranuncolaceae
Genere	*Anemonoides*
Specie	*A. ranuncoloides* (L.) Holub,1973

Etimologia: "Anemone" venne attribuito alla pianta dal filosofo e botanico greco Teofrasto e significa Fiore del Vento, per le fragili corolle variamente colorate che si agitano al minimo spirare del vento, (dal greco Anemos); mentre l'epiteto "ranunculoides" allude alla somiglianza col fiore del Ranuncolo

Curiosità: Diversi sono i miti che riguardano *l'Anemonoides ranunculoides*: Zefiro si innamorò della ninfa Anemone e Chloris, la dea dei fiori, gelosa, la trasformò nel fiore condannato a schiudersi al soffio dei venti; Adone, del quale si era innamorata Venere, venne ucciso dal gelosissimo Marte trasformatosi in cinghiale, dalle lacrime di Venere e dal sangue di Adone sbocciarono gli anemoni: L'anemone era considerato simbolo di malinconia e dolore e in alcune tradizioni divenne simbolo del lutto e della morte

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso

CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI DOLO
"Riviera del Brenta"
Fondata nel 1952

Scheda di Botanica N. 145 - Fg. n. 2

Anemonoides ranunculoides (L.) Holub, 1973

Fotografate: Prealpi trevigiane e vicentine	© Piera Pellizzer, Emilio Rosso

Scheda di Botanica N. 145 - Fg. n. 3

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso

Anemonoides ranunculoides (L.) Holub, 1973

Bibliositografia: Archivio personale; Flora d'Italia, S. Pignatti, Edaglicole, 2' edizione. - Flora Alpina, D. Aeschimann & Al. 2004- Flora del Veneto ed.2019, B. Pellegrini, C. Argenti, F. Prosser, G. Perazza, R. Masin, S. Scortegagna, S. Tasinazzo - Nuova Flora Analitica d'Italia, A.Fiori, 1923.
www.biolib.de, biblioteca biologica virtuale. Immagini e dati nel pubblico dominio perché non c'è il relativo copyright

Copyright Piera Pellizzer – Emilio Rosso